

Lo strumento salvavita è stato collocato al centro commerciale Comart. L'idea partita da Simone Petrelli

Un defibrillatore in via Fiorentina

Grazie alla generosità dei commercianti e dei loro clienti città sempre più cardio protetta

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

■ La città sempre più cardio protetta. Installato un nuovo defibrillatore in via Fiorentina grazie alla generosità dei commercianti e della loro clientela. Lo strumento salvavita a disposizione della comunità a protezione della salute dei cittadini. Ennesimo gesto di solidarietà da chi alza le saracinesche quotidianamente per le strade e le piazze della città. Titolari di piccole e medie imprese che grazie alle loro attività rendono vitali e vivaci anche i quartieri e le periferie alimentando anche i valori della solidarietà a vantaggio della sicurezza e della vivibilità delle zone dove lavorano. Esempio quindi il gesto di solidarietà dei commercianti di via Fiorentina che hanno coinvolto anche l'affezionata clientela riuscendo a donare un defibrillatore alla cittadinanza. Lo strumento salvavita è stato collocato al centro commerciale Comart sotto il porticato dell'immobile della sede di Confesercenti Arezzo, tra la tabaccheria Deiana e la cartoleria Milleidee e da ieri è accessibile a tutti in caso di necessità. L'iniziativa è partita dall'idea di Simone Petrelli titolare della cartoleria Milleidee che assieme ai commercianti di via Fiorentina e a Confesercenti Arezzo hanno deciso di raccogliere le offerte tre le attività in modo da sostenere la spesa per l'acquisto del Dae. "Siamo felici" dichiara Simone Petrelli della cartoleria Milleidee "di donare il defibrillatore. L'auspicio na-



Protagonisti I commercianti sono stati i promotori della raccolta fondi per installare il defibrillatore in via Fiorentina

La novità

Una nuova installazione in piazza a Le Poggiola

AREZZO

■ "Il territorio comunale è sempre più cardioprotetto, infatti a breve sarà installato un Dae nella piazza centrale in località Le Poggiola. Tutto questo è stato possibile grazie alla donazione dello strumento e della relativa teca protettiva da parte dell'azienda Tecnosicurezza snc. Ho portato avanti questa iniziativa perché reputo importante dotare il nostro Comune del maggior numero possibile di defibrillatori, focalizzando l'attenzione sulla salute degli aretini, garantendo l'assistenza immediata", dice il capogruppo consiliare della Lega, Federico

Rossi. Che così prosegue: "La cardio protezione territoriale riveste un ruolo di primaria importanza e soprattutto è fondamentale la tempestività dell'intervento in caso di problemi cardiaci. In Italia ogni anno sono oltre 60 mila le persone vittime di arresto cardiaco, casi in cui è necessario un tempestivo e adeguato intervento di primo soccorso che contribuisce a ridurre il tasso di mortalità del 30%. Per questo è importante, prima ancora dell'arrivo dei soccorsi sanitari, iniziare subito le manovre di rianimazione cardiopolmonare e poter trovare un defibrillatore nei dintorni. È indispensabile formare i cittadini all'u-

so di questi dispositivi attraverso corsi appositi organizzati da enti/soggetti formatori accreditati del territorio per insegnare le manovre da compiere per intervenire in caso di arresto cardiaco, proprio per questo congiuntamente all'installazione del Dae verrà organizzato un corso formativo a Le Poggiola aperto a tutti i cittadini. I miei ringraziamenti a Cristiano Belli e Savio Lalletti titolari dell'azienda Tecnosicurezza che hanno dimostrato con la donazione del defibrillatore un forte attaccamento alla comunità aretina, in particolare a quella di Le Poggiola".

P.C.

turalmente è quello di non utilizzarlo ma è evidente che in caso di arresto cardiaco di una persona può fare la differenza in attesa dell'arrivo dei soccorritori. Il defibrillatore è automatico ed è anche per uso pediatrico. Inoltre abbiamo effettuato anche tra commercianti un corso di formazione per apprendere le nozioni basilari per l'utilizzo e intervenire in caso di bisogno".

Alla raccolta fondi, utile ad acquistare il defibrillatore, hanno partecipato anche i clienti dei negozi.

Soddisfazione da parte dei commercianti ben contenti di mettere in sicurezza la salute dei loro clienti e dei residenti che ieri hanno posato per la foto ricordo in occasione dell'appuntamento organizzato per annunciare alla città l'installazione del defibrillatore che rappresenta un presidio di sicurezza per la salute di chi vive, lavora e frequenta via Fiorentina.

Puntuale il plauso dell'associazione di categoria Confesercenti Arezzo. "La donazione di ieri mattina" dichiarano la direttrice di Confesercenti Arezzo Valeria Alvisi e il presidente Mario Landini "è la conferma dell'importanza dei negozi di vicinato. Le loro attività sono un presidio quotidiano di sicurezza e un servizio utile ai cittadini. Adesso con la donazione dello strumento salvavita i commercianti della zona confermano la loro generosità e rafforzano un legame con i residenti della zona dove alzano le saracinesche quotidianamente".

Pendolari e viaggiatori hanno apprezzato il servizio e pure le telecamere di videosorveglianza

Treni più sicuri grazie ai vigilantes

AREZZO

■ Lfi (acronimo di La Ferroviaria italiana) e Tft (sigla di Trasporto ferroviario toscano) con sede ad Arezzo corrono sempre di più sui binari della sicurezza e dell'innovazione al servizio dei pendolari e dei viaggiatori. Sono oltre un milione le persone che nel 2023 hanno viaggiato sui treni delle linee ferroviarie Arezzo-Sinalunga e Pratovecchio Stia-Arezzo in totale sicurezza, grazie anche al servizio di vigilanza attivato nel mese di settembre da Lfi e Tft e al rinnovo dei convogli ferroviari. "I viaggiatori hanno apprezzato, fin dall'inizio - affermano Bernardo Mennini,

presidente Lfi e Maurizio Seri, presidente Tft - la nostra scelta di far salire a bordo i vigilantes. Una scelta che abbiamo fortemente voluto per prevenire possibili situazioni di disagio e far sentire ancora più sicure le persone che scelgono il treno come mezzo di

Il particolare

Da settembre non c'è stata nessuna situazione critica

trasporto principale. Le guardie giurate sono state volute anche per tutelare, ulteriormente, il nostro personale e supportare il capotreno nello svolgimento del servizio. L'attività di vigilanza viene effettuata, in autonomia,

sia a bordo ma anche sui marciapiedi al momento della salita o della discesa dei passeggeri. Da settembre è bene ribadirlo non c'è stata nessuna situazione di particolare gravità che ha richiesto l'intervento dei vigilantes. Vogliamo ricordare infine che all'interno dei nostri nuovi convogli ci sono anche 32 telecamere di videosorveglianza".

I NUOVI TRENI GREEN "Lo scorso anno - continuano Mennini e Seri - abbiamo incrementato la nostra flotta con due nuovi elettrotreni Pop Alstom che oltre ad essere più green e a basso consumo energetico garantiscono agli utenti più comfort e maggiori servizi. Nel 2024 continueremo a investire sui convogli e sulla rete affinché viaggiare in treno sia sem-

Treni più sicuri
La presenza delle guardie giurate è garanzia di maggiore tranquillità per chi viaggia



pre più facile, confortevole e conveniente".

CONTATTI Per avere informazioni sui servizi dei treni Tft è possibile consultare il sito [\[ferroviariotoscano.it\]\(http://ferroviariotoscano.it\) oppure chiamare il call center al numero 800 100403, gratuito da rete fissa, e 199122344 da mobile.](http://www.trasporto-</p>
</div>
<div data-bbox=)

R.A.